



Videoguida

Raidue, ore 20,30

«Ultimo» Bergman: doppia ragione di cinema



Come già sperimentato per La piovra di Damiani, ancora una serata doppia (Fanny e Alexander, Raidue ore 20,30) e non è più che un omaggio, visto che questo doppio boccone è cucinato da Ingmar Bergman, senza dubbio uno dei più grandi registi viventi.

Italia 1, ore 22,20

«Be Bop a Lula»: si chiude con Patty Pravo

Red Ronnie ci lascia stasera con l'ultima puntata (del primo ciclo) di Be Bop a Lula, (Italia 1, ore 22,20) programma vagamente nostalgico ma dignitoso, con qualche simpatica interruzione democratica. Stasera invece, per questo mezzo addio, vedremo e sentiremo Patty Pravo. La voce la conosce: rock a ruota, musica alla mano, il nostro Red è infatti pronto a dare il ritorno estivo di Bandiera Gialla, ultimo settimanale musicale di Italia 1, che va in onda dall'11 maggio.

Raidue, ore 20,30

Scandalo e tragedia di Jayne Mansfield



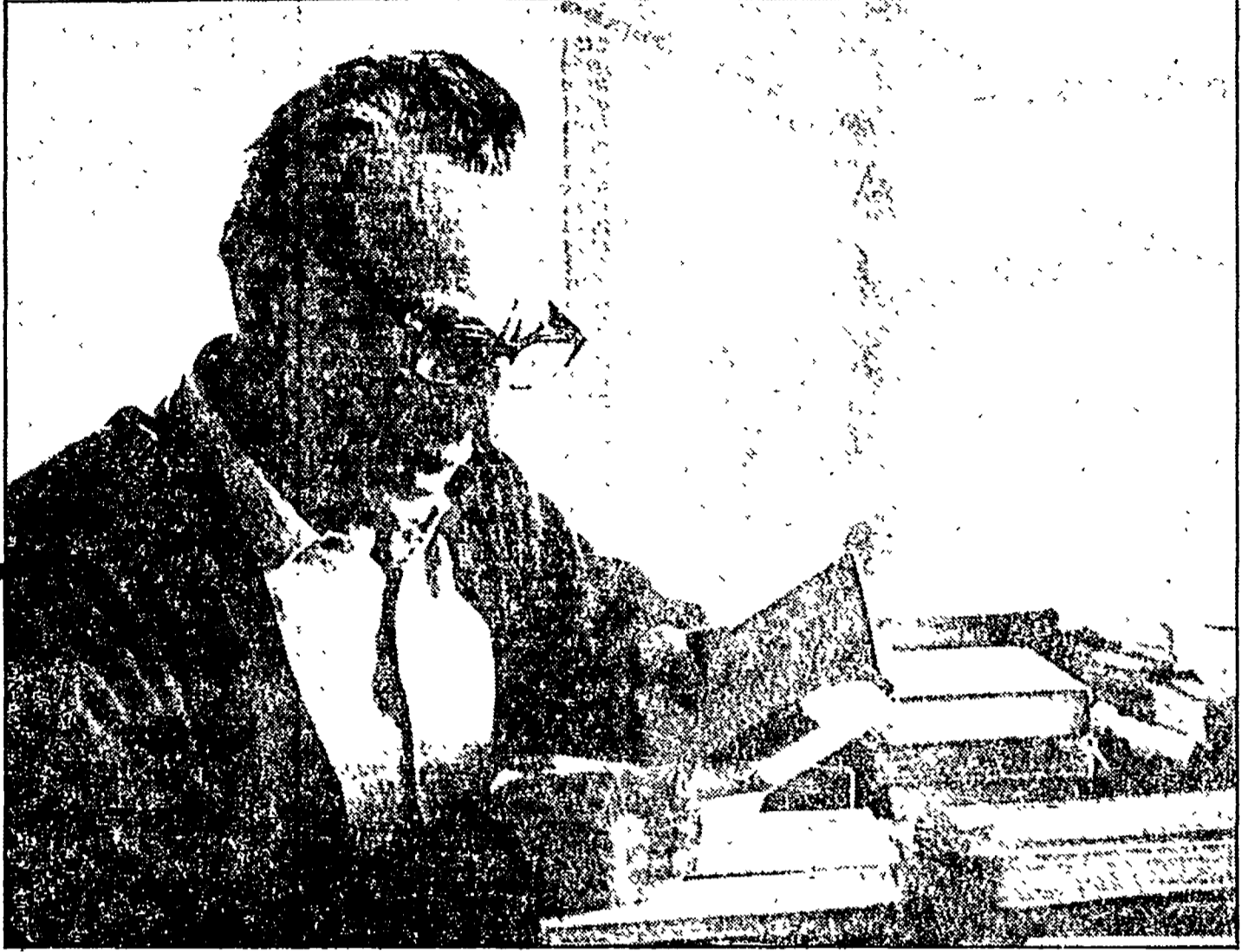
La Rete 1 della Rai oppone stasera, al bellissimo Fanny e Alexander in onda sulla Rete 2, il film per la Tv La storia di Jayne Mansfield, diretto nel 1950 da Dick Lowy e interpretato, nel ruolo principale, da Loni Anderson. Vi compare anche, nel ruolo del mister muscolo Mickey Hargitay che fu uno dei mariti dell'attrice, Arnold Schwarzenegger, l'ex-Conan del film di John Milius.

Raidue, ore 23

Olimpiadi, calcio e cibi per vincere



Vincitori e vinti delle finali delle coppe europee di calcio (Coppa dei Campioni, Coppa delle Coppe e Coppa UEFA) stasera alle 23 su Raidue si affrontano in uno speciale che prevede anche un reportage da Los Angeles, dove, come tutti al mondo sanno, si prepara il prossimo campionato olimpico. Sono due i numeri di Sport, appuntamento dei giovedì con cronache inchieste e dibattiti sugli avvenimenti della settimana a cura della redazione sportiva del TG2. Inoltre si prevede una sfilata in onda anche un'inchiesta sulla medicina e la nutrizione nello sport.



Teatro. Da Prospero a Calibano: il grande attore ha presentato la sua interpretazione napoletana del capolavoro di Shakespeare

Eduardo scatena una Tempesta di voci

ROMA — Su un palcoscenico invisibile, le parole di Shakespeare, le parole di Eduardo Gattai, le parole di un attore che ha fatto della sua versione in napoletano della Tempesta shakespeariana: non l'intera opera è stata incisa (per adesso), ma una selezione ampia, che ne copre tutto l'arco, per un'ora e un quarto di durata. Nata a scopo didattico, su iniziativa del Centro Teatro Ateneo, come spiega Ferruccio Marotti, la lettura di Eduardo si è trasformata in uno spettacolo per voci, e suoni, e musiche, composte queste ultime da Antonio Sinagra: un esperimento affascinante, e riuscitissimo.

La critica scopre l'elettronica

ROMA — Quale rapporto c'è, nel teatro, fra critica, cronaca e saggiatura? Quale legame tra la critica teatrale e le nuove tecnologie? Un ampio convegno organizzato all'Università romana dal Centro Teatro Ateneo dall'Associazione nazionale dei critici di teatro ha nuovamente affrontato problemi antichi, talvolta insoliti e talvolta insolubili. Ma, prima di tutto, l'urgenza era quella di confrontare le radici storiche del travagliato mestiere di spettatori di professione e la piccola rivoluzione e delle tecniche di studio e di documentazione che in questi ultimi anni ha coinvolto anche una fra le più antiche e nobili forme di spettacolo.

Programmi TV

- 12.00 TG1 - FLASH
12.05 PRONTO... RAFFAELLA? - Con Raffaella Carrà
13.25 CHE TEMPO FA
14.00 PRONTO... RAFFAELLA? - L'ultima telefonata
14.05 TRIBUNA ELETTORALE EUROPEA - Quattro domande e Demo...

Raidue

- 12.00 CHE FAL MANGI?
13.00 TG2 - ORE TRODICI
13.30 LA DINAMITA DEL POTERE
14.30 TG2 - FLASH
14.35-15.45 TANDEM - Attualità, gooch, ospiti.
15.45-17.00 CROCI D'ITALIA
17.00-18.30 VELENDRE SUL DUE
17.30 TG2 - FLASH
17.35 DAL PARLAMENTO
18.30 TG2 - SPORTSERA
18.40 LE STRADE DI SAN FRANCISCO - Telefilm
19.45 TG2 - TELEGIORNALE
20.30 FANNY E ALEXANDER - film di Ingmar Bergman (3ª puntata)
21.30 TG2 - STASERA
21.35 FANNY E ALEXANDER - (4ª ed ultima puntata)
23.00 TG2 - SPORTSETTE
TG2 - STANOTTE

Raitre

- 11.45-13.00 TELEVIDIO - Pagine dimostrative
13.45 ROMA: CALCIO. ROMA-LIVERPOOL.
15.15 CRIBB
16.00 DUE VISITARE I MUSOI
16.30 SPERIMENTAZIONE
17.00 K2 + 1 - IL BIVIO - con Johnny Dorelli, Alice ed Elen Kessler
ALL'ULTIMO MINUTO - IL BAMBINO SCOMPARSO
18.25 L'ORCOCCHIOCHIO - Quasi un quotidiano tutto di musica
19.00 TG3
19.30 TV3 REGIONI
20.05 DSE: LE RADICI DELL'UOMO

Montecarlo

- 11.30 «Maudes», telefilm; 12 «Gli eroi di Hognan», telefilm; 12.30 «Lucy how», telefilm; 13 «Bim Bum Bam», cartoni animati; 14 «Devlin & Devlin», telefilm; 15 «Agnieszka», telefilm; 16 «Bim Bum Bam», cartoni animati; «Vita da strega», telefilm; 17.30 telefilm; 18.30 «Atalapha», telefilm; 19.40 «Italia 1 Italia»; 19.50 telefilm; 20.25 «Film d'essai: il pazzo del mondo», con Felice Andreasi e Massimo Boldi; 22.20 «Be Bop a Lula»; 23.10 «Film e regia superstars», con Anna Oxa; 1.20 «Irosad», telefilm.

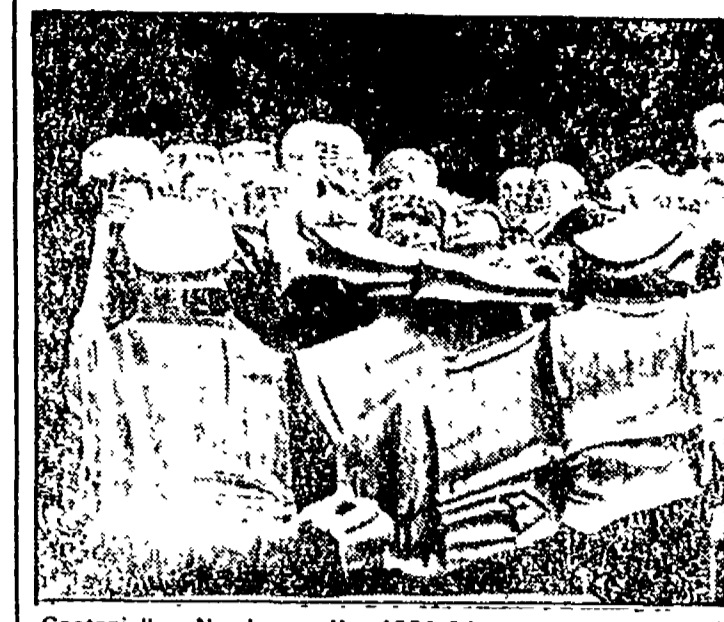
Euro TV

- 7.30 Cartoni animati; 10.30 «Peyton Place», telefilm; 11.15 «Mama Linda», telefilm; 12 «Star Trek», telefilm; 13 Cartoni animati; 14 «Mama Linda», telefilm; 14.40 «Dario Italia», rubrica; 14.50 «Peyton Place», telefilm; 15.40 «Cartoni animati»; 16.30 «Star Trek», telefilm; 17.30 «Anche i ricchi piangono», telefilm; 20.20 «Film al ruggito del topo», con Peter Sellers e Jean Seberg; 23.15 Tutto cinema; 23.30 Elezioni Europee.

Reté A

- 13.15 Accenti un'amicizia special; 14 telefilm; 15 telefilm; 16.30 «La morte non esiste», film con George Hamilton e Ray Milland; 18 Cartoni animati; cartoni animati; 19 «Caro e cara», telefilm; 20.25 «Marina», film con Marina Berlusconi; 21.30 «Il mercato delle merende», film con Laurence Luckinbill e Joanna Pettet; 23.30 «Prima dell'uragano», film con Van Heflin e Aldo Ray

profondo con la tradizione teatrale napoletana e italiana (del resto, «popolare» era già il pubblico londinese del Globe, il teatro di Shakespeare).



Gaetaniello: «Non basta più», 1980-84

La rivolta della folla nell'opera lignea di Gaetaniello

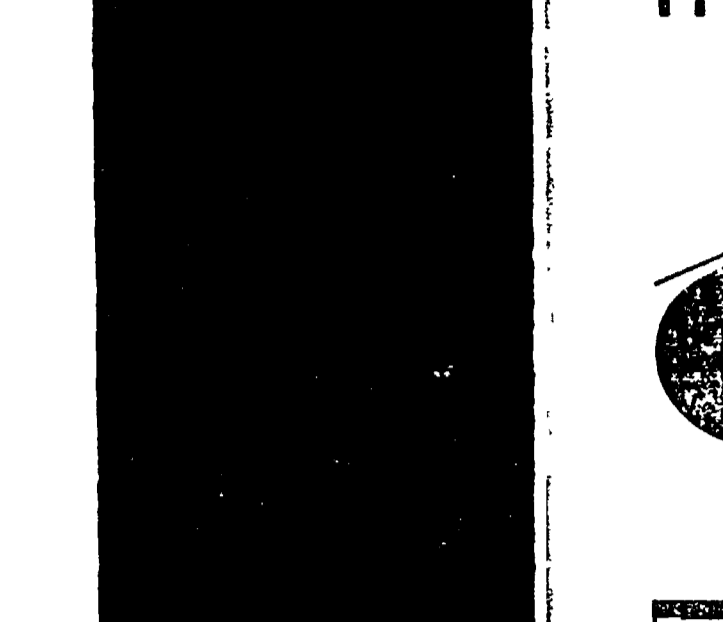
Lo scultore contro il postmoderno

ROMA — Oggi, tanta parte della pittura cammina con la testa e lo sguardo volti indietro, e si nutre di nostalgia dell'antico e della bellezza della pittura antica. Il presente è arido, violento, angoscioso, senza futuro e senza speranze: meglio non dipingere il presente. E noi che siamo di questa pittura, non presentiamo, giorno dopo giorno, croci o vigiliacchi, non mettiamo di diventare figure della pittura della realtà o dell'immaginario che sia. La scultura, invece, è minoritaria rispetto alla pittura, non si comporta diversamente. Uno scultore che sta esistenzialmente e storicamente tormentato e ossessionato dal presente oggi non rientra negli effetti del mercato e della pubblicità, nel gusto del postmoderno. Con molti sorrisi e complimenti per il suo lavoro gli fanno capire che è fuori da quel gusto.

Non c'è giorno che i giornali e la televisione non ci mostrino episodi di violenza e di spaventosa repressione, e ci facciano capire che siamo in un'epoca di umiliazione e di offesa dell'uomo quanto più povero è. Ed è un scultore di origine napoletana ma che vive e lavora da tanti anni a Roma, Vincenzo Gaetaniello, a concludere: «Eduardo, in mezzo alle eroicomiche dei battimani — ha scelto bene le parole. Io, conoscevo la tavolozza napoletana».

Scegli il tuo film

- DONNE (RAI 3, ore 22,05) Titolo quanto mai emblematico per questo film di George Cukor, tratto da una commedia di Clara Booth Luce (poi ambientata in Italia) e interpretato da Anita Loos (la scrittrice di Gli uomini preferiscono le bionde) e Jane Murfin. Donne in gran numero anche nel cast, da Norma Shearer a Joan Crawford, da Paulette Goddard a Rosalind Russell. E donne nella trama, naturalmente: la signora Hayes, dopo dieci anni di matrimonio felice, scopre che il marito la tradisce. Lei sarebbe disposta a soprassedere, ma le amiche la spingono a farla finita e ad ottenere il divorziammo a New York. Il marito sposerà così l'amante, ma la ex moglie partirà subito allo scoperto. Il film, una di quelle classiche commedie americane con attori bravissimi e dialogo spumeggiante, è del 1939.



Gaetaniello: «Non basta più», 1980-84

La rivolta della folla nell'opera lignea di Gaetaniello

Lo scultore contro il postmoderno

ROMA — Oggi, tanta parte della pittura cammina con la testa e lo sguardo volti indietro, e si nutre di nostalgia dell'antico e della bellezza della pittura antica. Il presente è arido, violento, angoscioso, senza futuro e senza speranze: meglio non dipingere il presente. E noi che siamo di questa pittura, non presentiamo, giorno dopo giorno, croci o vigiliacchi, non mettiamo di diventare figure della pittura della realtà o dell'immaginario che sia. La scultura, invece, è minoritaria rispetto alla pittura, non si comporta diversamente. Uno scultore che sta esistenzialmente e storicamente tormentato e ossessionato dal presente oggi non rientra negli effetti del mercato e della pubblicità, nel gusto del postmoderno. Con molti sorrisi e complimenti per il suo lavoro gli fanno capire che è fuori da quel gusto.

Non c'è giorno che i giornali e la televisione non ci mostrino episodi di violenza e di spaventosa repressione, e ci facciano capire che siamo in un'epoca di umiliazione e di offesa dell'uomo quanto più povero è. Ed è un scultore di origine napoletana ma che vive e lavora da tanti anni a Roma, Vincenzo Gaetaniello, a concludere: «Eduardo, in mezzo alle eroicomiche dei battimani — ha scelto bene le parole. Io, conoscevo la tavolozza napoletana».

Radio

- RADIO 1
GIORNALI RADIO: 7.8, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.